

Rassegna del 29/12/2024

FIPCRER

29/12/24	Resto del Carlino Bologna	8 Dan Gay in visita alla Nazionale over 40 A San Lazzaro anche l'assessore Melega	...	1
29/12/24	Resto del Carlino Cesena	12 Fse Progetti, avanti così Vittoria e terza piazza	...	2
29/12/24	Resto del Carlino Ferrara	9 Estensi al terzo posto Passano le prime sei	...	4
29/12/24	Resto del Carlino Ferrara	9 Benedetto: «Adamant, destino nelle nostre mani»	<i>Cavallini Jacopo</i>	5

BASKET: GIORNATA SPECIALE IN CASA BSL

**Dan Gay in visita alla Nazionale over 40
A San Lazzaro anche l'assessore Melega**

Visite speciali per la Nazionale di basket over 40 allenata da Vincenzo Ritacca, A San Lazzaro, dove gli azzurri si sono allenati in vista dei mondiali di Svizzera – primi passi di un lungo percorso – ci sono ospiti a sorpresa. I padroni di casa sono quelli della Bsl impegnati nell'organizzazione del trofeo Malaguti. E in palestra, per l'occasione, si vedono anche l'assessore allo sport del Comune di San Lazzaro, Luca Melega, e un campione che, con la maglia degli over, continua a fare la differenza. Stiamo parlando di Dan Gay, 63 anni, icona del tifo Fortitudo che, con l'Aquila, ha vinto sia la Coppa Italia



sia il primo scudetto. **Dopo** l'allenamento in palestra, gli azzurri hanno raggiunto il reparto di Pediatria dell'ospedale Sant'Orsola, regalando gadget e sorrisi ai bambini ricoverati nell'ambito di una collaborazione con l'associazione 'Bimbo Tu'. Una festa per tutti, dopo Natale, aspettando i botti di San Silvestro.



Fse Progetti, avanti così Vittoria e terza piazza

Basket B femminile, la Nuova Virtus Cesena ha chiuso l'anno con il successo netto contro Scandiano (67-50) tra le mura amiche del Palaippo

ORA LA SOSTA

Il campionato riprenderà nel nuovo anno, l'11 gennaio si gioca ancora in casa contro Valdarda

L'ultima partita prima delle feste di Natale ha regalato un'altra vittoria alle Nuova Virtus Cesena Fse Progetti che nel campionato di basket di serie B femminile, tra le mura amiche del Palaippo, ha avuto la meglio in maniera piuttosto netta (67-50) contro Scandiano che forse per la prima volta in stagione si era presentata in campo con la formazione al completo. Cesena in questo modo entrerà nel nuovo anno da terza in classifica a quota 18 punti, appaiata con la Magika Castel San Pietro e a sole due lunghezze di svantaggio da Puianello, seconda.

La partita. Scandiano segna il primo canestro dell'incontro, che vale il suo unico vantaggio nell'intero match, anche perché subito dopo le ospiti subiscono un parziale di 7-0 che traccia già una chiara indicazione sulla piega che potrebbe prendere il match. Duca, imprevedibile per le giocatrici reg-

giane, e Currà subito a segno da tre punti appena entrata, fissano il punteggio sul 20-13 al primo intervallo. Nel secondo periodo Cesena deve far fronte a un passaggio a vuoto offensivo, ma grazie ad un'attenta difesa non subisce canestro dalle avversari, e nei successivi 4 minuti fa vedere forse la miglior pallacanestro giocata fino ad oggi che le permette di arrivare fino a +19 quando mancano poco più di due giri d'orologio per la sosta di metà gara.

A questo punto, però, la partita viene interrotta per via di un malfunzionamento nell'app della Federazione per tenere il referto gara. Appena si può riprendere la partita, così Scandiano ne approfitta per ricucire parzialmente fino al 37-23 al 20'. Nel terzo periodo è però ancora la Fse Cesena a muovere per prima il tabellone, anche se Scandiano non mostra segni di cedimento e prova a rimanere a contatto con le padrone di casa che tuttavia pur non segnando dalla lunga distanza trovano punti importanti da Andrenacci (vittima di un infortunio dovuto ad una gomitata rimediata tra la tempia e l'arcata sopraccilia-

re destra che le provoca una vistosa tumefazione), e Battistini fino a quel punto rimasta quasi a secco nel tabellino (56-38 al 30'). Nell'ultimo periodo continua lo scambio di colpi tra le due squadre che dimostrano di non avere intenzione di considerare già chiusa la partita nonostante il corposo divario.

Scandiano in effetti prova a portare l'inerzia dalla propria parte usando tutte le proprie armi, ma la Nuova Virtus non subisce la fisicità ospite, nemmeno con le 'giovani' in campo e si aggiudica una delle più belle vittorie del campionato, proprio perché ottenuta migliorando il proprio gioco nei punti deboli visti finora. La Nuova Virtus tornerà di nuovo in campo dopo la sosta natalizia l'11 gennaio, ancora in casa, quando alle 18 ospiterà Valdarda (che insegue le cesenati con due punti in meno), nell'ambito della penultima giornata del girone d'andata.

Ecco il tabellino: Guidi, Gori 3, Giorgini, Pollini 8, Battistini 8, Cedrini, Duca 15 (+11 rimb.), Andrenacci 12, Currà 8, Martellotta 3, Bianconi 10, Morri. All: Chiadini. Ass: Andreoli.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684 - SL_LAZ



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684 - SL_LAZ

LA SITUAZIONE**Estensi al terzo posto
Passano le prime sei**

Fondamentale vincere gli scontri diretti restanti prima della seconda fase

Il girone D di B interregionale tornerà in campo nel prossimo weekend con diverse sfide interessanti. Questo il programma della diciassettesima giornata: Gorizia-Jesolo, San Bonifacio-Valsugana, Virtus Padova-Monfalcone, Oderzo-Ferrara, Pordenone-Petrarca Padova, Jadran Trieste-Montebelluna.

La classifica:

Monfalcone; Pordenone 26; Ferrara 22; Valsugana, Virtus Padova 20; Jesolo 18; Oderzo 16; Petrarca Padova 14; Gorizia, San Bonifacio 12; Trieste 6; Montebelluna 0.

Per i biancazzurri rimane fondamentale entrare tra le prime sei, e vincere i restanti scontri diretti da qui alla fine della stagione regolare per assicurarsi il miglior bottino di punti in avvio di seconda fase.



Basket serie B

Benedetto: «Adamant, destino nelle nostre mani»

Dopo la pausa sono ripresi gli allenamenti in vista del 5 gennaio a Oderzo. «Non c'è motivo di avere paura»

L'ASSENZA DI TURINI

Di mercato ancora non si parla, ma è probabile che in febbraio si cercherà il '3' al posto di Turini

FERRARA

Parola d'ordine 'ottimismo'. L'Adamant da venerdì pomeriggio è tornata ad allenarsi dopo i quattro giorni di riposo concessi dallo staff tecnico per le festività natalizie, e si sta rimettendo in moto per il ritorno in campo, domenica prossima (5 gennaio) ad Oderzo. Quasi tutti, tra giocatori e staff, sono reduci da un Natale trascorso in famiglia, mentre l'argentino Santiago ha approfittato della breve pausa per passare tre giorni a Milano ospitato dall'amico Lautaro Martinez, capitano dell'Inter. La speranza è che il riavvicinamento con i cari e le rispettive famiglie abbia portato un po' di serenità in casa biancazzurra, visto che c'è da cancellare il brutto ko di una settimana fa per mano di Pordenone, ancora impresso nelle menti di chi ha assistito al palasport ad un vero e proprio suicidio da parte della truppa di Benedetto.

Il tecnico reggino, di ritorno venerdì mattina con un volo aereo dalla sua Calabria, ci ha tenuto a rasserenare l'ambiente: la stagione è ancora lunga e nonostante le recenti sconfitte per l'Adamant nulla è perduto.

«I due ko al supplementare, in

casa, contro Padova e Pordenone bruciano eccome, ma abbiamo davanti a noi ancora tantissime partite ed il destino è nelle nostre mani.

Fa male il modo in cui abbiamo perso, ma non c'è motivo di avere paura e di essere preoccupati: fra poco più di un mese inizierà la seconda fase, ci saranno altre dodici partite davanti a noi, oltre a quelle che ci rimangono per concludere la prima fase. Sappiamo quale dovrà essere il nostro cammino».

Il mancato successo contro Pordenone, che sul +6 a 50" dalla fine dell'overtime sembrava ormai cosa fatta, è stato un brutto colpo in termini di classifica, ma Ferrara ha l'obbligo di guardare avanti e voltare pagina. Ora c'è bisogno di recuperare fiducia e certezze, quelle che un po' sono state smarrite nell'ultimo periodo, in cui il gruppo biancazzurro ha dovuto fare i conti con diversi intoppi, fisici e non, che ne hanno ostacolato il percorso di crescita.

Di mercato ancora non si parla, ma è probabile che nel mese di febbraio, proprio quando partirà la fase clou della stagione, la società deciderà di fare un ulteriore sforzo per regalare il tassello che in questo momento manca nella rotazione del «3», dove Solaroli è costretto a fare gli straordinari vista l'assenza di Turini.

Il tutto per non lasciare nulla al caso, e dare di nuovo caccia alla B1 sul campo, persa lo scorso anno in semifinale playoff sul parquet di Fidenza.

Jacopo Cavallini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovanni Benedetto è chiaro: «Gli ultimi ko bruciano, ma nulla è compromesso»



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684 - SL_LAZ